

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento della protezione civile, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio superamento dell'emergenza*, nell'ambito dell'Ufficio IV -Attività per il superamento dell'emergenza.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nell'organizzazione e coordinamento di attività in contesti caratterizzati dalla presenza di interlocutori provenienti da una molteplicità di amministrazioni e enti (centrali e territoriali/periferici) diversi, anche provenienti da settori diversi da quello pubblico;
- esperienza nell'elaborazione di modelli organizzativi e procedure per le attività tecniche per la realizzazione di misure per il ripristino delle strutture e infrastrutture, pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio;
- esperienza nella progettazione, programmazione e realizzazione delle attività tecniche per l'istruttoria ai fini della deliberazione dello stato di emergenza;
- esperienza nello svolgimento di funzioni di coordinamento di funzioni tecniche e operative in contesti operativi, emergenziali e/o post-emergenziali;
- esperienza nella progettazione, programmazione e realizzazione delle attività per l'approvazione dei piani degli interventi e per il monitoraggio dell'attuazione dei medesimi da parte dei Commissari delegati nonché di quelle volte a favorire il subentro delle amministrazioni competenti in via ordinaria nel completamento delle misure e degli interventi emergenziali;
- esperienza nel supporto tecnico ai fini della predisposizione di disposizioni normative, direttive e atti di indirizzo negli ambiti sopra citati;
- partecipazione a gruppi di lavoro, Commissioni e Comitati per il supporto e il concorso alle attività tecniche realizzate in ordinaria dalle Amministrazioni e dagli enti competenti in materia di prevenzione strutturale di protezione civile e/o per il supporto tecnico in fase emergenziale e post emergenziale;
- esperienze professionali maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione del servizio;
- esperienza e disponibilità di lavoro in condizioni disagiate, in situazioni di allertamento e emergenza, in orario notturno, nei giorni festivi e fuori dall'ordinaria sede di servizio.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- dottorati di ricerca, diplomi di specializzazioni, corsi presso scuole di alta formazione dirigenziale e master post universitari in materie attinenti alle aree d'azione del Servizio o in ambito manageriale-organizzativo;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione europea;

Si evidenzia che l'incarico richiede una eccezionale disponibilità da parte del dirigente preposto, operando in un settore di attività strategici per il funzionamento del Dipartimento della protezione civile, impegnato, come è noto, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno;

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2021/2023), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni.**

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2021/2023:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE, al seguente indirizzo di posta elettronica: [ufficio.rus@protezionecivile.it](mailto:ufficio.rus@protezionecivile.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [dip@pec.governo.it](mailto:dip@pec.governo.it).

**SI AUTORIZZA:**

p. IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Chiara LACAVA

